

.comunicato n° 2

Quanto costa alle aziende un dato di scarsa qualità?

Se ne è parlato ieri all'Hotel Palace di Ancona, durante un convegno organizzato del Clubti Marche in collaborazione con l'associazione marchigiana dei Controller.

Non è necessario disporre di una mole di dati per prendere decisioni strategiche. Sono necessari dati di Qualità.

In questo modo si è aperto uno degli appuntamenti di mezza estate organizzati dal **Clubti Marche** – un'associazione composta dai responsabili dei sistemi informativi di grandi e medie aziende marchigiane, svincolata da logiche di sponsorship e senza scopo di lucro. L'elevato profilo dei partecipanti e dei temi trattati si accompagna alla volontà di trasferire, insieme alla tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche una certa cultura d'impresa. L'evento di ieri (12 luglio) organizzato in collaborazione con il **club marchigiano dei controller** testimonia la volontà di creare un network sempre più esteso di esperienze, competenze e proposte orientate allo sviluppo della competitività delle aziende del territorio.

L'introduzione curata dall'Ing. Pietro Berrettoni, il Presidente del Clubti Marche, ha evidenziato come in molte realtà industriali oggi l'attenzione non è più solo posta sulla soddisfazione del mercato e della clientela, ma di necessità anche sulle persone e sui processi informativi.

Per eccellere o anche solo migliorare ci si deve affidare ad un patrimonio informativo che può essere disaggregato a livello "atomico" - come ha spiegato il Prof. Severino Meregalli della SDA Bocconi.

I *data*, ma solo quelli di qualità, mettono tutti d'accordo: mondo accademico – ieri erano presenti il CINECA, l'Università di Macerata e la SDA Bocconi di Milano – dirigenti d'azienda, controller, CIO (in gergo i responsabili dei sistemi informativi) convergono nell'affermare che nei processi di valutazione di un business la condizione necessaria e *sine qua non* è rappresentata esclusivamente dalla condivisione di dati affidabili e disaggregabili.

Le tecnologie informative, ovvero i sistemi che permettono la gestione elettronica delle informazioni, debbono essere utilizzate dalle varie funzioni aziendali come strumenti che aiutano le imprese a creare valore. Proprio la crescita della competitività mediante il supporto delle tecnologie della informazione e della comunicazione è la mission del Clubti Marche, ancora una volta un fiore all'occhiello della nostra *Marca* più imprenditoriale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

www.clubtimarche.it

Ufficio stampa club ti marche

Paola Poeta

paola.poeta@clubtimarche.it

c/o Itworks srl

Tel 071 2868089

Fax 071 2868124